

I report di Snam



FINANCIAL DISCLOSURE ON CLIMATE CHANGE

Descrive la governance, la strategia e gli scenari, i rischi e le opportunità, le metriche e i target della Società per la gestione del cambiamento climatico in linea con le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD).



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Illustra la Politica adottata dalla Società per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti specificando le finalità, gli organi coinvolti, le procedure utilizzate per la sua adozione e attuazione e i compensi corrisposti.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Fornisce informazioni dettagliate sulla Società, il suo sistema e la sua struttura di governance, la composizione dell'azionariato, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sugli argomenti correlati.



REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Presenta le performance e gli obiettivi futuri in merito alle tematiche ambientali, sociali ed economiche (ESG), rafforzando il rapporto e la collaborazione con tutti gli stakeholder della Società.

IL PROCESSO DI REPORTING

Già da tempo, Snam ha avviato un percorso di integrazione dei processi di reporting sulla base del presupposto per cui “integrated reporting means integrated thinking”. Questo approccio ha consentito un presidio organico e integrato rispetto alle richieste di tutti gli stakeholder e gli shareholder, proponendo un’informativa aziendale ampia, trasparente e responsabile e consentendo una visione completa delle attività, delle performance e delle sfide che oggi Snam affronta.

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE



La Relazione Finanziaria Annuale include la Relazione sulla gestione, che costituisce il Report Integrato di Snam, presentato seguendo le indicazioni del Framework proposto dall'IIRC (International Integrated Reporting Council), il Bilancio consolidato e il Bilancio di esercizio.

La Relazione sulla gestione ha l'obiettivo di rappresentare, oltre ai risultati annuali della gestione, il modello di creazione di valore e sostenibilità del business di Snam nel medio-lungo periodo, evidenziando le interconnessioni tra strategia, governance, performance economico-finanziaria e contesto sociale, ambientale ed economico nel quale l'azienda opera. Gli aspetti trattati nella Relazione rappresentano i principali fattori che possono influire sulle performance economico-finanziarie e i temi materiali di sostenibilità. Gli schemi che seguono (Bilancio consolidato e Bilancio di esercizio) facilitano la riconciliazione tra le diverse chiavi di lettura proposti dal Framework dell'IIRC e i contenuti della Relazione.

La Relazione sulla gestione contiene, inoltre, le informazioni richiamate dalla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) che ne costituisce una specifica sezione, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 254/2016. Il contenuto della DNF è integrato, laddove ritenuto necessario e opportuno, da altre informazioni contenute nella Relazione sulla gestione, individuabili grazie al bollino blu DNF e al testo di colore blu, associati al titolo del paragrafo (se interamente riferibile ad aspetti descritti nella DNF) o allo specifico contenuto di testo.

2019

Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ^(*)

Presidente

Luca Dal Fabbro ⁽¹⁾ ⁽²⁾

Amministratore Delegato

Marco Alverà ⁽¹⁾

Consiglieri

Laura Cavatorta ⁽³⁾ ⁽⁴⁾

Francesco Gori ⁽³⁾ ⁽⁴⁾

Yunpeng He ⁽¹⁾

Antonio Marano ⁽¹⁾ ⁽³⁾

Francesca Pace ⁽¹⁾ ⁽³⁾

Rita Rolli ⁽³⁾ ⁽⁴⁾

Alessandro Tonetti ⁽¹⁾

COLLEGIO SINDACALE ^(*)

Presidente

Stefano Gnocchi ⁽⁶⁾

Sindaci effettivi

Gianfranco Chinellato ⁽⁵⁾

Donata Paola Patrini ⁽⁵⁾

Sindaci supplenti

Federica Albizzati ⁽⁶⁾

Maria Gimigliano ⁽⁵⁾

COMITATO CONTROLLO E RISCHI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Francesco Gori - Presidente

Francesca Pace

Antonio Marano

COMITATO NOMINE

Antonio Marano - Presidente

Laura Cavatorta

Alessandro Tonetti

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Francesca Pace - Presidente

Rita Rolli

Alessandro Tonetti

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ ^(**)

Laura Cavatorta - Presidente

Rita Rolli

Yunpeng He

SOCIETÀ DI REVISIONE ^(***)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) Nominati dall'Assemblea degli azionisti del 2 aprile 2019 - in carica fino alla data dell'Assemblea convocata nel 2022 per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

(**) Istituito dal Consiglio di Amministrazione in data 19 maggio 2019, in luogo del Comitato di Sostenibilità.

(***) Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2018 per il periodo 2018-2026.

(1) Consiglieri candidati nella lista presentata dall'azionista CDP Reti S.p.A.

(2) Indipendente ai sensi del TUF.

(3) Indipendenti ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina.

(4) Consiglieri candidati nella lista presentata congiuntamente da Investitori Istituzionali.

(5) Sindaci candidati nella lista presentata dall'azionista CDP Reti S.p.A.

(6) Sindaci candidati nella lista presentata congiuntamente da Investitori Istituzionali.

Struttura del gruppo al 31 dicembre 2019

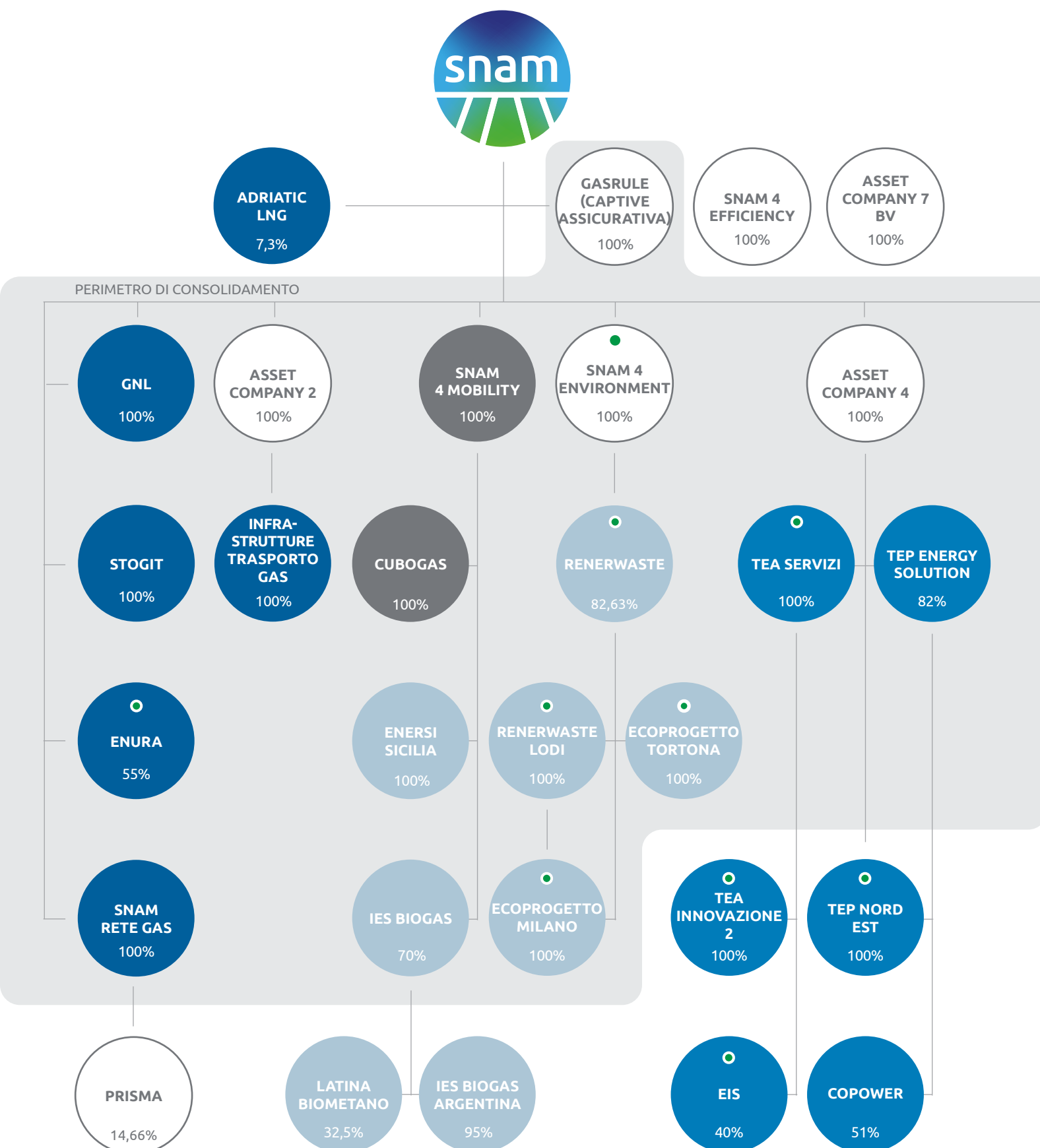
Le variazioni dell'area di consolidamento del Gruppo Snam al 31 dicembre 2019, rispetto a quella in essere al 31 dicembre 2018 hanno riguardato l'ingresso nel perimetro di consolidamento delle Società¹: (i) Enura S.p.A. (ex Asset company 5 S.r.l.), posseduta al 55% da Snam S.p.A., per la realizzazione dell'infrastruttura di trasporto in Sardegna²; (ii) Snam Gas & Energy Services (Beijing) Co. Ltd, con sede in Cina, e posseduta al 100% da Snam International B.V., per il supporto dello sviluppo del mercato del gas in Cina, attraverso le competenze distintive di Snam nel settore; (iii) Snam 4 Environment S.r.l. (ex Asset company 6 S.r.l.), posseduta al 100% da Snam S.p.A., costituita a fronte dell'acquisizione, nel mese di novembre 2019, da Ladurner Ambiente e da AB Invest dell'82,63% di Renerwaste S.r.l., una delle maggiori società attive in Italia nelle infrastrutture di biogas e biometano, con conseguente acquisizione del controllo delle società Renerwaste Lodi S.r.l., Ecoprogetto Milano S.p.A., Ecoprogetto Tortona S.r.l.; (iv) TEA Servizi S.r.l., a fronte dell'acquisizione, nel mese di novembre 2019, per il tramite della società interamente posseduta Asset Company 4 S.r.l., del 100% del capitale sociale della società, attiva nella progettazione, realizzazione e conduzione di impianti termoidraulici ed elettrici per clienti industriali, con particolare focalizzazione sulla piccola e media impresa.

Ad eccezione di Enura, oggetto di consolidamento all'interno del settore di attività "Trasporto di gas naturale", le restanti società sopra elencate sono state incluse all'interno del settore "Corporate e altre attività"³, non oggetto di informativa separata ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 8 "Settori operativi".

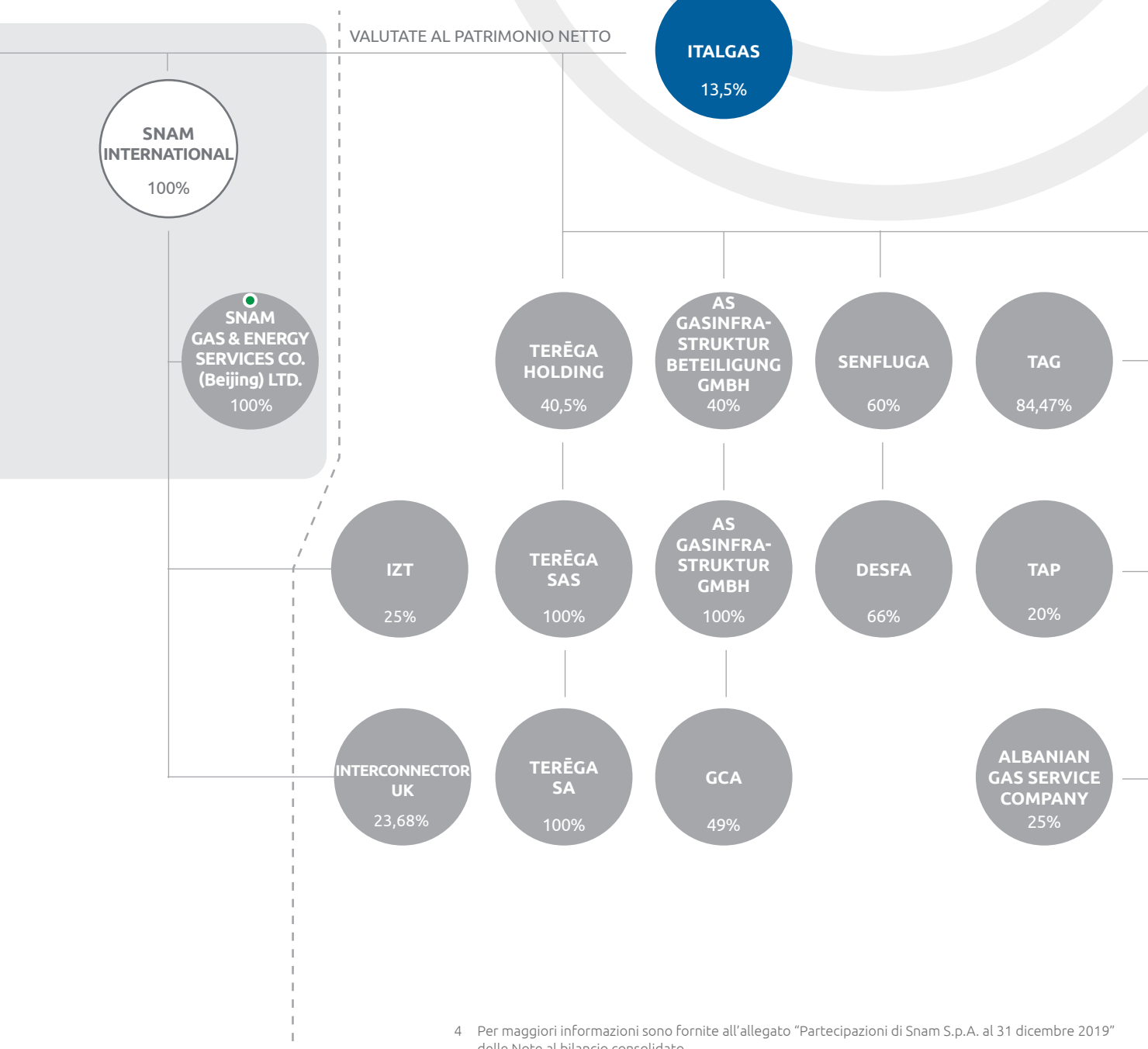
- 1 Per maggiori informazioni si veda la sezione "Dati e informazioni di sintesi – Principali eventi".
- 2 Si precisa che la società Asset Company 5 S.r.l., costituita dal socio unico Snam S.p.A. nel mese di giugno 2018, è stata rinominata Enura S.p.A., a far data dal 1 aprile 2019, contestualmente all'ingresso nella compagine azionaria del socio Società Gasdotti Italia (SGI) con una quota pari al 45% del capitale sociale della società.
- 3 Ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 8 "Settori operativi", il settore "Corporate e altre attività" non rappresenta un settore operativo, il quale è definito sulla base della reportistica interna utilizzata dalla Direzione Aziendale ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

DNF Struttura del Gruppo al 31 dicembre 2019

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2019⁴ è di seguito rappresentata:



- Core business regolato
- Efficienza energetica
- Biometano
- CNG - Mobilità sostenibile
- Partecipazioni internazionali
- Nuove entrate 2019



4 Per maggiori informazioni sono fornite all'allegato "Partecipazioni di Snam S.p.A. al 31 dicembre 2019" delle Note al bilancio consolidato.

Highlight

Finanziari



Ricavi totali

2.604 milioni di euro
+76 milioni di euro (+3,0%)

Free cash flow

+482 milioni di euro

EBIT adjusted

1.417 milioni di euro
+12 milioni di euro (+0,9%)

Utile netto adjusted

1.093 milioni di euro
+83 milioni di euro (+8,2%)

Utile netto reported

1.090 milioni di euro
+130 milioni di euro (+13,5%)

Acquistate nel 2019

8.412.920 azioni Snam
per un costo complessivamente
pari a 39 milioni di euro

Sostenuta la strategia con Investimenti tecnici

per **963** milioni di euro

Dividendo proposto

0,2376 euro per azione

Operativi



Gas immesso nella rete nazionale

75,37 miliardi di m³

Domanda Gas

74,34 miliardi di m³

Capacità di stoccaggio conferita

12,5 miliardi di m³ (+0,1 miliardi)
100% della capacità disponibile

Sostenibilità



Evitate

182 mila tonnellate di CO₂eq

Erogate

oltre **114.000** ore formazione nel 2019

Pubblicata nel 2019 la

Policy su **diversità e inclusione**

Profilo di Snam



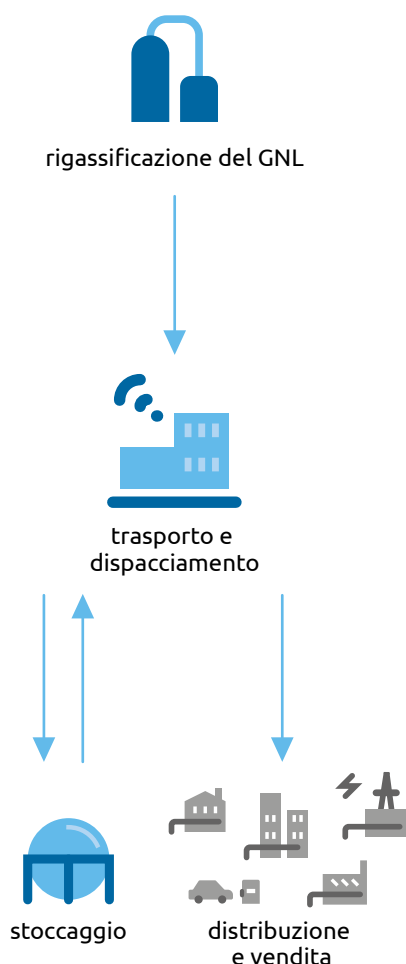
DNF Snam in breve

Snam è il principale operatore in Italia e in Europa nella realizzazione e nella gestione integrata delle infrastrutture del gas naturale.

Con i suoi circa 3.000 dipendenti e oltre 32.600 km di rete, in Italia Snam presidia le attività di trasporto e dispacciamento e di stoccaggio del gas naturale e di rigassificazione del gas naturale liquefatto (GNL). Parallelamente al proprio core business, l'azienda sta inoltre investendo in misura crescente in nuovi business legati alla transizione energetica, dalla mobilità sostenibile all'efficienza energetica e allo sviluppo di gas rinnovabili quali biometano e idrogeno.

In Europa, Snam opera nei principali mercati attraverso accordi con importanti attori del settore e partecipazioni dirette nel capitale sociale di diverse società. Inoltre, la società offre servizi di ingegneria e tecnico-operativi per gli operatori del gas in mercati nazionali ed internazionali.

Snam: network integrato per guidare l'evoluzione del settore energetico



Snam promuove attivamente l'utilizzo del gas naturale come fonte energetica flessibile e a basso impatto ambientale nei classici settori industriali e residenziali, oltre che nel settore dei trasporti. Secondo la visione della società, il gas naturale, che negli ultimi anni ha registrato un recupero della domanda in virtù della progressiva uscita di vari paesi dalla produzione termoelettrica a carbone, sarà un pilastro dei sistemi energetici nel lungo termine, anche grazie al potenziale sviluppo del biometano e dell'idrogeno, specialmente nei settori in cui il processo di elettrificazione risulta di difficile realizzazione.

Il business di Snam, ad alta intensità di capitale, si focalizza principalmente sulle attività regolate. La regolazione prevede sistemi tariffari che consentono di coprire i costi sostenuti dall'operatore e un'equa remunerazione del capitale investito. Snam, pertanto, è in grado di mantenere un profilo di rischio limitato e di remunerare gli azionisti in modo attraente e sostenibile, garantendo allo stesso tempo la prestazione di servizi a tutti gli operatori secondo criteri non discriminatori e con elevati standard di qualità e sicurezza.

In linea con il proprio modello di sviluppo sostenibile, e parallelamente alla conduzione del proprio core business, negli ultimi anni, Snam ha avviato numerosi progetti finalizzati alla promozione di un sistema energetico più sostenibile, sviluppando iniziative ed interventi nell'ambito dell'efficienza energetica, del gas naturale compresso (CNG), del gas naturale liquefatto (GNL) e del biometano e creando, nel 2019, una nuova business unit dedicata all'idrogeno, con l'obiettivo di valutare possibili progetti pilota e contribuire allo sviluppo della filiera. Nel corso del 2019, per la prima volta in Europa, Snam ha sperimentato l'immissione nella rete di trasmissione di una miscela di gas naturale e idrogeno, prima al 5% e poi al 10% in volume.

La società è quotata alla Borsa Italiana dal 2001. Il titolo Snam è presente, oltre che nell'indice azionario italiano FTSE Mib, anche nei principali indici internazionali (Stoxx Europe 600 e Stoxx Europe 600 Utilities) e in numerosi indici di sostenibilità, inclusi quelli più prestigiosi, come il Dow Jones Sustainability World Index e il FTSE4Good, oltre a essere ai vertici nei rating ESG di MSCI (MSCI World ESG e MSCI ACWI ESG), Sustainalytics, ECPI, Ethibel, Vigeo e l'inclusione di Snam nel Gender-Equality Index (GEI) 2020 di Bloomberg.

Inoltre, Snam si conferma tra le aziende riconosciute a livello mondiale per il loro impegno nella lotta al cambiamento climatico. Nel 2019 la società è stata confermata nella “Climate Change A- List” del CDP (ex Carbon Disclosure Project), a testimonianza dell'efficacia degli sforzi in atto per ridurre le emissioni e i rischi climatici.

A rafforzare l'impegno verso iniziative volte alla lotta del cambiamento climatico, un'importante novità è stata l'emissione, a febbraio 2019, del primo **Climate Action Bond** a livello europeo (e il secondo a livello globale), strumento finanziario utilizzato per stanziare fondi a progetti relativi alla riduzione delle emissioni di CO₂, allo sviluppo delle rinnovabili, all'efficientamento energetico e allo sviluppo di progetti green sulla base di criteri ambientali. Inoltre, ad aprile 2019, la Società ha ottenuto una riduzione del margine del proprio “**sustainable loan**” da 3,2 miliardi a fronte del raggiungimento degli obiettivi legati a parametri di sostenibilità sociale ed ambientale.

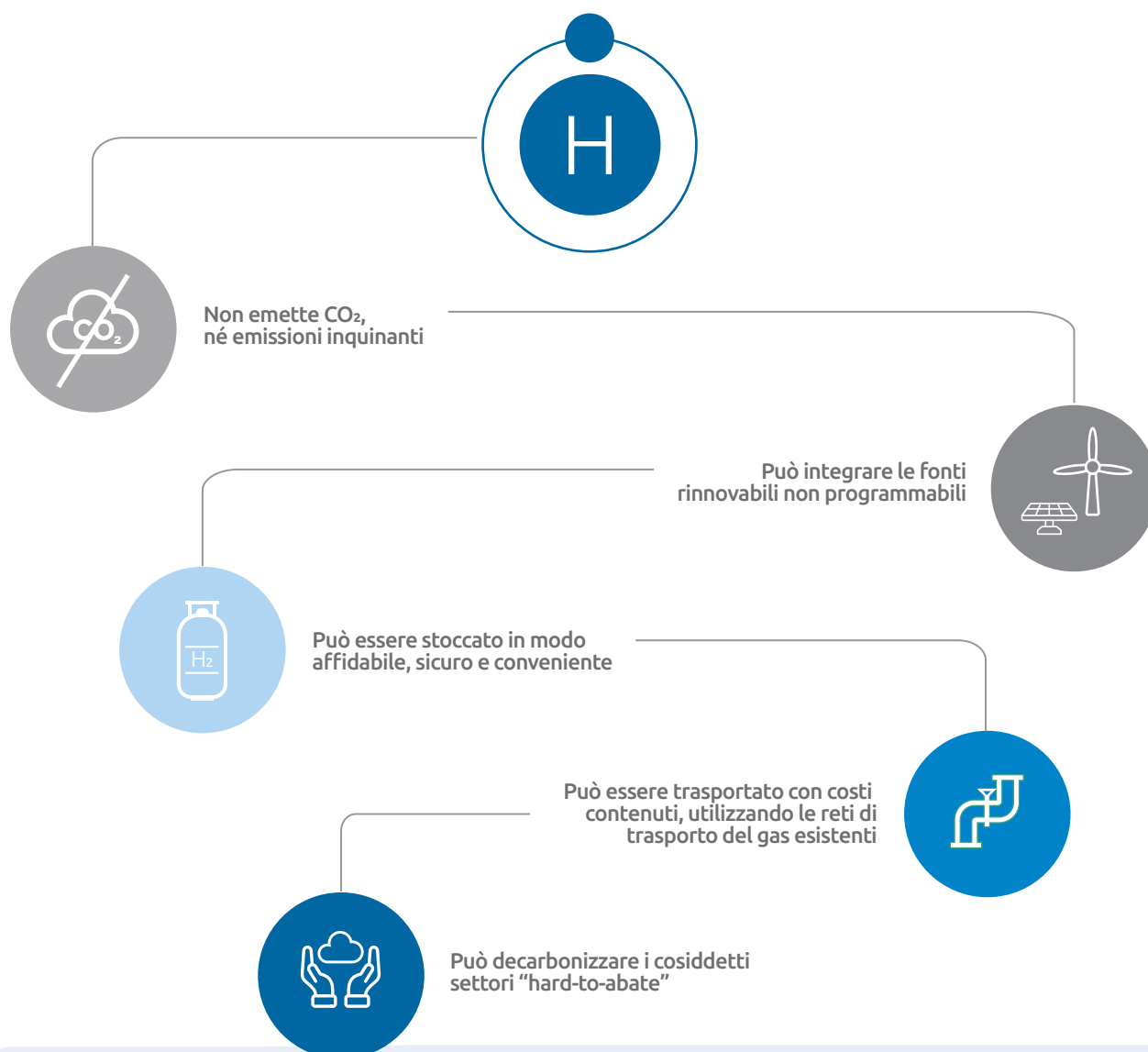
Nell'attuale contesto di transizione energetica e della crescente centralità di Snam per il raggiungimento degli impegni nazionali ed europei, a fine novembre 2019 l'azienda ha lanciato il nuovo **Piano Strategico per il periodo 2019-2023**, tracciando il percorso che nei prossimi anni le consentirà di generare crescita sostenibile e valore per i propri stakeholder, oltre che di cogliere le sfide connesse al cambiamento climatico.

I target fissati nel nuovo Piano, tutti più sfidanti rispetto a quelli del piano precedente, puntano alla continua creazione di valore delle attività regolate e ad assumere un ruolo guida nella transizione energetica attraverso l'utilizzo del gas naturale e del biometano e la crescente esposizione a nuovi business come la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica e in prospettiva l'idrogeno quale vettore energetico pulito del futuro. L'impegno di Snam verso la decarbonizzazione è confermato dal continuo incremento degli investimenti che riserva all'innovazione e all'accelerazione dei nuovi business green nell'ambito del progetto SnamTec: oltre il 20% (1,4 mld miliardi di euro) dei 6,5 miliardi di euro di investimenti sono destinati a tale progetto, di cui 400 milioni di euro dedicati a nuovi business per la transizione energetica, raddoppiati rispetto a 200 milioni di euro del piano precedente e indirizzati ad ampliare il know-how aziendale nei confronti delle tecnologie legate alla decarbonizzazione.

I business del trasporto e dello stoccaggio del gas naturale consentono lo sviluppo di molteplici progetti legati alla promozione del gas naturale compresso per autotrazione (CNG) e del gas naturale liquefatto (GNL) nei trasporti pesanti terrestri e marittimi. In questo contesto, nei prossimi anni, Snam si impegnerà a potenziare l'infrastruttura esistente al fine di ampliare la rete delle stazioni di rifornimento.

La Società si pone come punto di riferimento per l'integrazione nel mix energetico italiano del biometano e dell'idrogeno, fonti di energia pulita e versatile, che valorizzano le infrastrutture di trasporto e stoccaggio esistenti e che permettono l'incremento della produzione e conseguentemente della flessibilità di approvvigionamento energetico nazionale.

Principali vantaggi dell'idrogeno verde e applicazioni nei settori "hard to abate"



Aviazione

Nel settore dell'aviazione, al posto del cherosene si può utilizzare un "synfuel" a emissioni zero a base di idrogeno e CO₂ riutilizzata (cioè catturata in una centrale CCS).



Navigazione

Nel trasporto marittimo, l'idrogeno può essere usato per produrre ammoniaca, che può sostituire l'olio per alimentare i motori delle navi.



Trasporto pesante

L'idrogeno può consentire ai bus e ai camion a lungo raggio di diventare competitivi in termini di costi rispetto ai mezzi alimentati a diesel, energia elettrica e GNL attualmente in uso.



Produzione chimica

L'idrogeno "grigio" prodotto a partire dal gas naturale e utilizzato come materia prima nella raffinazione dei prodotti petrolchimici e nella produzione di ammoniaca potrà essere sostituito dall'idrogeno "verde", prodotto da fonti rinnovabili.



Produzione di metalli

La riduzione del minerale di ferro con l'idrogeno attraverso il processo "Direct Reduced Iron" (DRI), in sostituzione alla reazione dello stesso minerale con il carbone nell'altoforno, rappresenta una delle poche alternative a zero emissioni di carbonio per la produzione di acciaio.



Riscaldamento

La miscelazione dell'idrogeno nella rete di trasporto del gas può diventare un modo competitivo per decarbonizzare i sistemi di riscaldamento a gas, soprattutto nei centri storici delle città.

Un importante passato, un brillante futuro: la storia di Snam e i prossimi traguardi

2019 - L'impegno per la transizione energetica

Nel 2019 Snam è stata la prima società europea a introdurre un mix di idrogeno (prima al 5% e poi al 10% in volume) e gas naturale nella propria rete di trasmissione, con fornitura diretta a due utenze industriali. La Società crede fortemente nelle potenzialità di questo vettore energetico – specie dell'idrogeno verde ricavato tramite elettrolisi dell'acqua da fonti rinnovabili come solare ed eolico, senza emissioni di CO₂ – nel contesto globale di lotta ai cambiamenti climatici. Il test di immissione, effettuato con pieno successo in un tratto di rete a Contursi Terme (Salerno), ha confermato l'idoneità degli asset di Snam ad accogliere crescenti quantitativi di idrogeno.

Durante il 2019 è stata inoltre creata una nuova business unit dedicata all'idrogeno, con il compito di valutare possibili progetti pilota, contribuire allo sviluppo della filiera dell'idrogeno ed effettuare analisi di scenario, tra le quali un primo studio che valuta il potenziale di idrogeno in Italia al 2050, realizzato con il supporto analitico di una primaria società di consulenza.

Le iniziative nell'idrogeno si inquadrano nell'impegno di Snam per la transizione energetica, punto cardine del **Piano Strategico 2019-2023**, presentato a fine novembre 2019.

Snam intende in particolare supportare l'accelerazione del mercato italiano del biometano derivante da rifiuti organici, scarti agricoli e agro-industriali, con un investimento di 250 milioni di euro dedicato alla realizzazione di infrastrutture e impianti, al fine di incrementare la capacità installata di 40MW. Tramite accordi e partnership strategiche, Snam potrà accrescere le proprie competenze di gestione ed esercizio di impianti sia nella filiera del biometano agricolo che di quello da FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano). A tal proposito, nel 2019, Snam ha incrementato il suo portafoglio acquisizioni grazie alla controllata Snam 4 Environment, rilevando **Renewaste**, una delle maggiori società attive in Italia nelle infrastrutture di biogas e biometano, che attualmente opera su tre impianti e detiene le autorizzazioni per la costruzione di due ulteriori impianti. Nel 2019 è stata inoltre siglata una lettera di intenti vincolante finalizzata ad avviare una partnership strategica nelle infrastrutture per il biometano da agricoltura tramite l'ingresso al

50% in **Iniziative Biometano**, società che opera in Italia con cinque impianti di biogas, per i quali c'è un piano di conversione a biometano, e con diversi impianti in fase di autorizzazione o costruzione. Tali progetti risultano perfettamente complementari all'expertise nella progettazione, sviluppo e costruzione di IES Biogas, controllata leader nella realizzazione di impianti di biogas e biometano a livello nazionale e internazionali.

Infine, con uno sguardo anche all'estero, Snam ha sottoscritto un memorandum of understanding con **Infore Environmental Group**, società di servizi ambientali quotata alla Borsa di Shanghai, per possibili iniziative congiunte per lo sviluppo di infrastrutture di **biogas e biometano in Cina**.

Gli investimenti nel settore del biometano creano sinergie con quelli previsti per la **mobilità sostenibile**, in particolare a supporto dell'incremento della rete italiana di distributori di gas naturale compresso (CNG e bio-CNG) e gas naturale liquefatto (LNG e bio-LNG). In particolare, vengono destinati 50 milioni di euro alla realizzazione di circa 150 stazioni di rifornimento di gas naturale e biometano per auto e bus, realizzate in collaborazione con Cubogas, controllata da Snam4Mobility, rafforzando ulteriormente la rete italiana di distribuzione di CNG, che è già la più sviluppata in Europa con circa 1.400 impianti. Sono inoltre previsti ulteriori 50 milioni per la realizzazione di due piccoli impianti di liquefazione (SSLNG), uno nel Nord e uno nel Sud Italia, e per l'adeguamento del terminale di Panigaglia, situato nel golfo di La Spezia, finalizzato al caricamento di autobotti e a favorire l'utilizzo del GNL per il trasporto pesante, l'industria e il residenziale, per una capacità di 250 mila tonnellate per anno.

Inoltre, nel settembre 2019, è stato firmato un memorandum d'intesa per la mobilità sostenibile a GNL in Austria tra Snam, la partecipata TAG e OMV.

Con specifico riferimento all'**efficienza energetica**, oltre alla controllata TEP Energy Solution, specializzata in soluzioni di efficientamento energetico per condomini, imprese e pubbliche amministrazioni, Snam ha acquisito la società TEA servizi, una Energy Service Company (ESCO) qualificata nella progettazione e realizzazione di impianti industriali, con un focus particolare sulle PMI

2018



La nuova brand identity

Snam ha rilanciato nel marzo 2018 la propria brand identity, rinnovando logo e valori che accompagneranno il gruppo nelle sue sfide future, dalla realizzazione di infrastrutture per garantire forniture energetiche stabili e sicure, allo sviluppo del gas come fonte rinnovabile.

“Energia per ispirare il mondo” è il messaggio intorno al quale ruota il riposizionamento strategico di Snam, in un mercato sempre più globale e caratterizzato da cambiamenti e innovazioni che stanno trasformando gli scenari energetici e ambientali.

Nel corso del 2018, è proseguita la crescita nel core business delle attività regolate, che ha anche visto l’acquisizione nel mese di dicembre, attraverso un consorzio europeo, di **DESFA**, l’operatore nazionale nel settore delle infrastrutture del gas naturale in Grecia. Con riferimento alla transizione energetica Snam ha completato investimenti per lo sviluppo di nuovi business volti a favorire la decarbonizzazione e un migliore utilizzo dell’energia, in particolare nel settore del **biometano** (IES Biogas ed Enersi Sicilia), della **mobilità sostenibile** (Cubogas) e dell’**efficienza energetica** (TEP Energy Solution).

Snam ha stretto importanti accordi per lo sviluppo della mobilità sostenibile, anche attraverso il possibile sviluppo in partnership di alcuni impianti di micro-liquefazione, nonché accordi in Cina per la fornitura di servizi e per la valutazione di possibili collaborazioni, nel biometano, nella ricerca e sviluppo sul gas rinnovabile, nella mobilità sostenibile e oltre che nello stoccaggio. In particolare, al 31 dicembre 2018 sono state contrattualizzate complessivamente 50 stazioni di rifornimento di CNG/L-CNG, biometano e LNG bio, di cui 34 con Eni.

Con l’obiettivo di valorizzare a livello globale l’esperienza consolidata di Snam, nell’ambito delle attività avviate dalla business unit **Snam Global Solution**, è stata costituita una joint venture con l’operatore infrastrutturale albanese Albgaz, finalizzata a fornire i servizi connessi alla gestione e manutenzione (O&M) dei gasdotti sul territorio albanese.

Nel corso dell’anno è stato, inoltre, perfezionato il finanziamento non-recourse di TAP, il più grande esercizio di Project Finance per un progetto infrastrutturale greenfield europeo nel 2018. Nominato “Project Finance deal of the year” per il settore Oil & Gas da parte di Project Finance International (PFI), tale progetto fa riferimento a un importo finanziato di complessivi 3,9 miliardi di euro, in cui Snam ha svolto un ruolo di supporto e coordinamento insieme con gli altri sponsor del progetto e che ha coinvolto finanziatori istituzionali come BEI (che individualmente ha finanziato il progetto con 700 milioni di euro), BERS e diverse agenzie di export credit come SACE, BPI France e Euler Hermes, oltre che 17 banche commerciali internazionali. Con riferimento alle opportunità di collaborazione in Cina, sono stati sottoscritti: (i) in data 28 agosto 2018 con State Grid International Development (SGID), controllata al 100% da State Grid Corporation of China, un Memorandum of Understanding (MOU) per valutare una serie di possibili opportunità di collaborazione in Cina e a livello internazionale, in particolare in relazione agli utilizzi delle nuove tecnologie per ridurre le emissioni di CO₂; (ii) in data 25 ottobre 2018 un MOU con Beijing Gas, il maggiore distributore e fornitore di gas naturale della Cina, con una rete di 22 mila km e oltre 6 milioni di clienti nell’area di Pechino. L’intesa prevede di valutare possibili collaborazioni in Cina, in particolare nel biometano e nello stoccaggio di gas naturale.

2017

75 ANNI DI SNAM



Snam ha celebrato nel 2017 i suoi **75 anni di attività**, a testimonianza di come la capacità di mettere il proprio impegno e le proprie competenze al servizio della collettività e di intrattenere con i territori un dialogo costante sono state e saranno le chiavi del suo successo. L'acquisizione da Edison del 100% del capitale sociale di **Infrastrutture Trasporto Gas e della quota del 7,3% in Adriatic LNG**, ha consentito a Snam di rafforzare ulteriormente le proprie infrastrutture in Italia e di mettere a frutto ulteriori sinergie nella gestione integrata dell'intero sistema gas, connettendo alla rete nazionale di trasporto un punto di ingresso strategico per il mercato italiano del gas naturale.

Con riferimento all'impegno in tema di sviluppo sostenibile, Snam ha siglato con Eni nel mese di dicembre 2017, il primo **contratto applicativo sullo sviluppo di stazioni di rifornimento a metano in Italia**, dando avvio alle attività di Snam 4 Mobility S.p.A. (interamente posseduta da Snam).

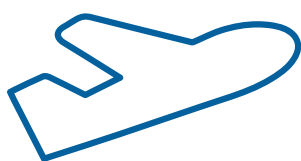
2016



Snam completa nel 2016 la separazione dal business della distribuzione, si dota di una nuova organizzazione e prosegue il suo percorso di sviluppo

Con data efficacia 7 novembre 2016, si è conclusa con successo l'operazione societaria che ha portato alla separazione da Snam del business della distribuzione di gas naturale in Italia, con lo scopo principale per il Gruppo Snam di rafforzare la propria leadership europea nel suo core business: trasporto, stoccaggio e rigassificazione di gas naturale. Anche in relazione a tale operazione, nel mese di ottobre, Snam ha definito una nuova struttura organizzativa, concepita come strumento per consentire un presidio focalizzato delle direttrici strategiche del piano e una gestione operativa più efficiente ed efficace anche attraverso la semplificazione dei processi decisionali. Nell'ambito della strategia di rafforzamento della leadership nel mercato europeo del gas, in data 16 dicembre 2016 Snam, in joint venture con Allianz, ha perfezionato l'acquisizione da OMV, del 49% di Gas Connect Austria GmbH (CGA), con una partecipazione indiretta per Snam del 19,6% nel capitale sociale della società.

2012/ 2015

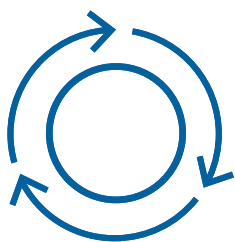


Snam si separa da Eni e allarga il suo raggio d'azione alla scena europea

Il 1 gennaio 2012 la Società modifica la propria denominazione sociale da Snam Rete Gas in Snam e conferisce il business del trasporto gas a una nuova società, che prende il nome di Snam Rete Gas, per continuare a valorizzare un nome che è un punto di riferimento nel settore. Il 15 ottobre 2012 si realizza la separazione proprietaria da Eni attraverso la vendita di circa il 30% del capitale di Snam a CDP Reti S.r.l. e prende avvio il percorso di crescita in Europa. Dopo l'acquisto nel 2012, in joint venture con Fluxys, del 31,5% di Interconnector UK, nel luglio 2013 Snam (45%; 40,5% da febbraio 2015 a seguito dell'ingresso di Credit Agricole Assurances (CAA) nella compagine sociale di TIGF Holding) affiancata dal fondo Sovrano di Singapore GIC (35%) e da EDF (20%), conclude con successo l'operazione di acquisizione da Total di TIGF (ridenominata Terëga), società attiva nel business del trasporto e dello stoccaggio di gas nel Sud Ovest della Francia con una rete di trasporto gas di oltre 5.000 km e due campi di stoccaggio. Il 19 dicembre 2014 la Società rileva da CDP Gas S.r.l. l'84,47% (pari

all'89,22% dei diritti economici) di Trans Austria Gasleitung GmbH (TAG), società proprietaria del tratto austriaco del gasdotto che collega la Russia all'Italia. Tali operazioni hanno l'obiettivo di valorizzare le capacità industriali di Snam nella gestione integrata delle infrastrutture di trasporto e stoccaggio di gas naturale. Prosegue lo sviluppo internazionale di Snam con l'acquisto di una quota del 20% di Trans Adriatic Pipeline AG (TAP), la società che si occupa dello sviluppo del gasdotto che, dal confine tra Turchia e Grecia fino all'Italia lungo il Corridoio sud, consentirà il trasporto del gas prodotto in Azerbaijan ai mercati europei. L'ingresso nel progetto ha l'obiettivo di consolidare il ruolo primario di Snam e delle infrastrutture italiane nel facilitare maggiore competitività tra le fonti energetiche e nel rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti per il gas europeo.

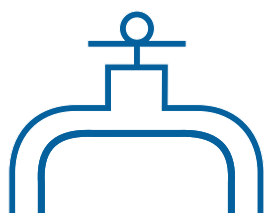
2009/ 2011



L'integrazione di tutte le attività regolate del gas

La Società acquista nel 2009 il 100% di Stogit, la più grande società italiana nella gestione dei campi di stoccaggio di gas naturale, e il 100% di Italgas, il più importante operatore nella distribuzione del gas in Italia. Integra così gli altri due business della filiera delle attività regolate del gas in Italia: lo stoccaggio e la distribuzione. Con questa operazione, dal giugno 2009 Snam diventa un operatore integrato di assoluta rilevanza nelle attività regolate del settore del gas, al primo posto per dimensione del capitale investito a fini regolatori (RAB - Regulatory Asset Base) nell'Europa continentale.

1941/ 2008



La metanizzazione dell'Italia e lo sviluppo delle infrastrutture del gas, fino alla quotazione in Borsa

Dal 1941 Snam (Società Nazionale Metanodotti) opera in modo integrato nelle attività di approvvigionamento, trasporto e vendita del gas naturale in Italia. Realizza la progressiva espansione di un articolato sistema di metanodotti, fino a coprire l'intero territorio nazionale, e costruisce importanti gasdotti, che oggi consentono al Paese di disporre di differenziate linee di importazione: dalla Russia, dall'Olanda, dall'Algeria, dal Mar del Nord e dalla Libia. Nel 1971 Snam progetta e costruisce il primo impianto in Italia di rigassificazione del GNL, il gas naturale liquefatto, a Panigaglia, nel Golfo di La Spezia. Snam Rete Gas nasce il 15 novembre 2000, per ricevere in conferimento tutte le attività svolte da Snam in Italia nel trasporto, dispacciamento e rigassificazione del GNL. La separazione societaria di tali attività viene decisa in seguito al Decreto Letta (n.164/2000), che recepisce la Direttiva europea per la liberalizzazione del mercato del gas. Il 6 dicembre 2001, dopo l'emanazione, da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA) della delibera che stabilisce i criteri per la definizione delle tariffe di trasporto, Snam Rete Gas viene quotata in borsa.

La presenza di Snam oggi in Italia e nel sistema infrastrutturale internazionale





INFRASTRUTTURE IN ITALIA

TRASPORTO DI GAS NATURALE

→	PUNTI DI ENTRATA	8
↔	REVERSE FLOW	
🏭	IMPIANTI DI COMPRESSIONE	13
🔵	RETE DI GASDOTTI IN ESERCIZIO	

STOCCAGGIO DI GAS NATURALE

🏠	CONCESSIONI OPERATIVE	9
---	-----------------------	---

RIGASSIFICAZIONE DI GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL)

🏭	IMPIANTI DI RIGASSIFICAZIONE	1
---	------------------------------	---

PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO

—	RETE DI GASDOTTI INTERNAZIONALI	
🏭	IMPIANTI DI COMPRESSIONE	
🏠	IMPIANTI DI STOCCAGGIO	
🏭	IMPIANTI DI RIGASSIFICAZIONE	

ALTRI OPERATORI

—	GASDOTTI INTERNAZIONALI	
---	-------------------------	--

